



**COMUNE DI PANTELLERIA**  
*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO**

**AREA “ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE”**

<u>SOTTO-AREA/ PROCESSO</u>	<u>% RISCHIO</u>	<u>PROCEDURA/PROCEDIMENTO</u>	<u>RISCHI CONNESSI</u>	<u>MISURE ESISTENTI</u>	<u>PROCEDURE/AZIONI</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>INDICATORI</u>
CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI	4	Istruttoria e autorizzazioni per incarichi esterni a dipendenti	Omesse verifiche su incompatibilità, al fine di agevolare i richiedenti	Regolamento interno ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 – Anagrafe delle Prestazioni Unificate – Pubblicazione sul Sito istituzionale	Dichiarazione preventiva di insussistenza di potenziali conflitti di interesse anche ex D. Lgs. n. 33/2013	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	Numero incarichi
RECLUTAMENTO DI PERSONALE	9	Procedura di concorso	- Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso - Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	- Art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009 - Art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 - Regolamento interno per il reclutamento del Personale	- Comunicazioni obbligatorie attraverso il Sito Internet Istituzionale - Rispetto dei termini del Regolamento	Dirigente/Responsabile Settore I	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza OIV – Rispetto dei tempi
PROGRESSIONI DI CARRIERA	4	Progressione economica	Disomogeneità delle valutazioni	D. Lgs. n. 150/2009 – CCNL – CCDI – Sistema di valutazione	Revisione criteri di valutazione	Dirigente/Responsabile Settore I	X	X	X	% di ricorsi accettati/ricorsi pervenuti
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	4	Contrattazione sindacale	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico e giuridico per agevolare categorie di dipendenti	Pubblicazione dell'esito della contrattazione decentrata	Revisione e monitoraggio della contrattazione decentrata	Dirigente/Responsabile Settore I	X	X	X	Adozione atti e stipula contratto decentrato

GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	4	a) Procedura disciplinare b) Rilevazione presenze	a) Omessa vigilanza – Sanzione non corretta – Omessa segnalazione alle autorità competenti b) Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti-False attestazioni della presenza in servizio-Omessi controlli	a) Regolamento ordinamento Uffici e Servizi – UPD b) Accesso al portale delle presenze – Statistiche assenteismo – Richiesta visite fiscali secondo criteri predeterminati	a) Formazione dirigenti/responsabili di settore per le procedure disciplinari b) Messa a regime sistema di controllo delle presenze	a) Segretario b) Segretario e Dirigente/Responsabile Settore I	X	X	X	a) Effettuazione formazione b) % infrazioni/controlli effettuati
----------------------------------	---	--	---	---	--	---	---	---	---	---

**AREA “AFFIDAMENTO LAVORI, BENI E SERVIZI”**

<u>SOTTO-AREA/PROCESSO</u>	<u>% RISCHIO</u>	<u>PROCEDURA/PROCEDIMENTO</u>	<u>RISCHI CONNESSI</u>	<u>MISURE ESISTENTI</u>	<u>PROCEDURE/AZIONI</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>INDICATORI</u>
DEFINIZIONE DELL’OGGETTO DI AFFIDAMENTO	7	Redazione del capitolato	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l’indicazione nel disciplinare di prodotti/prestazioni che favoriscano una determinata impresa	Art. 3, 28 e 35 del D. Lgs. n. 50/2016	Corretta qualificazione giuridica dell’oggetto dell’appalto	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% contenziosi/numero appalti
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	4	Preparazione documenti preliminari di gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa	D. Lgs. n. 50/2016 e normative specifiche – Linee Guida ANAC e Bandi-tipo	Uso della concorrenza – Favorire la partecipazione alle gare	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% contenziosi/numero contratti
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	4	Espletamento di procedure di gara pubblica per affidamento di lavori, beni e servizi	Uso distorto del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un’impresa	Art. 95 D. Lgs. n. 50/2016	Definizione puntuale ed analitica dei criteri e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Verifica di conflitto d’interessi della Commissione e rotazione dei componenti delle Commissioni secondo professionalità	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% contenziosi/numero gare con offerta economicamente più vantaggiosa – Numero di conflitti d’interesse elevati

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	4	Aggiudicazione	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la Commissione Giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati	Art. 95 D. Lgs. n. 50/2016	Definizione puntuale ed analitica dei criteri e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verifica di conflitto di interessi Commissione e rotazione dei componenti delle commissioni secondo professionalità	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% contenziosi/numero gare con offerta economicamente più vantaggiosa – Numero conflitti di interesse elevati
VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	4	Verifica anomalie	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Art. 97 D. Lgs. n. 50/2016	Adozione di procedure standardizzate per la verifica di eventuali anomalie delle offerte	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% contenziosi/gare
PROCEDURE NEGOZiate	8	Affidamento appalti a procedura negoziata	a) Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa b) Modalità di espletamento della procedura negoziata, non conformi alla legge, al fine di favorire un'impresa	a) Art. 63 D. Lgs. n. 50/2016 b) Art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 – Linee Guida ANAC	a) Definizione puntuale ed analitica dei presupposti tassativamente elencati all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 per il ricorso alla procedura negoziata b) 1. Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato; 2. Formazione/Aggiornamento albi operatori economici 3. Corretta applicazione del criterio di rotazione degli inviti a procedura negoziata	a) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore b) 1. Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore 2. Dirigente/Responsabile Settore II 3. Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a) % procedure negoziate ex art. 63/gare pubbliche b) 1. % indagini di mercato/procedure negoziate 2. periodicità aggiornamenti 3. % sorteggi per inviti/n. procedure negoziate con restrizione numero inviti
AFFIDAMENTI DIRETTI – INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	6	a) Acquisto di beni di consumo e/o materie prime b) Affidamenti diretti per lavori pubblici di somma urgenza c) Affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 – Linee Guida ANAC	a) Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto b) Verifica del ricorso al MEPA, come prassi propedeutica ed obbligatoria alla scelta del contraente, mediante formale attestazione nella determina a contrarre c) Report annuale, da trasmettere al RPCT, riguardante tutti gli affidamenti diretti	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a) % ricorsi/affidamenti per carenza di motivazione b) % affidamenti mepa/affidamenti sottosoglia c) presentazione relazione annuale

AFFIDAMENTI DIRETTI – AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE E INCARICHI LEGALI	12	Affidamenti incarichi professionali e conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza – Affidamento incarichi legali per contenziosi	Scelte eccessivamente discrezionali – Limite della rotazione di professionisti e istruttoria insufficiente sui curricula simili al fine di favorire un professionista	Regolamento ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 – Norme di trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013	a) Revisione Regolamento b) Pubblicazione sul sito contestualmente all'affidamento dell'incarico c) Verifica dei risultati e della motivazione di eventuali proroghe/riconferme d) Rotazione degli incarichi con accesso ad Albo dei professionisti	a) Dirigente/Responsabile Settore I b) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore c) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore d) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a) Revisione Regolamento b) Positiva verifica trasparenza da parte dell'OIV c) % proroghe su incarichi professionali/consulenze d) % rotazione (riferimento triennio)
REVOCA DEL BANDO	4	Procedura di revoca del bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso	Bando e norme specifiche	Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% bandi revocati
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	6	Esecuzione del Contratto	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Artt. 101 e 108 del D. Lgs. n. 50/2016	Rispetto delal tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% ritardi nella esecuzione
VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	4	Varianti in corso di esecuzione	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extraguadagni	Art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016	Rispetto degli obblighi di pubblicazione, comunicazione e trasmissione all'ANAC e/o all'Osservatorio delle varianti di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% varianti pubblicazioni – comunicazioni - trasmissioni effettuate
SUBAPPALTO	6	Pratica per autorizzazione subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016	Controllo dei requisiti generali ed economico-professionali di tutti gli operatori economici assegnatari di subappalti	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	Controlli effettuati

UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	5	Transazioni a chiusura del contenzioso pendente	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della Commissione	Artt. 205 e ss. Del D. Lgs. n. 50/2016	Motivazione specifica sui vantaggi dei rimedi alternativi	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	% accordi su totale contratti
---	---	---	---	--	---	---	---	---	---	-------------------------------

**AREA “CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI”**

<u>SOTTO-AREA/PROCESSO</u>	<u>% RISCHIO</u>	<u>PROCEDURA/PROCEDIMENTO</u>	<u>RISCHI CONNESSI</u>	<u>MISURE ESISTENTI</u>	<u>PROCEDURE/AZIONI</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>INDICATORI</u>
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	6	a) Accertamento requisiti soggettivi (es. assegnatari alloggi) b) Attività di controllo e rilascio certificati	a) Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti b) Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	REGOLAMENTI – BANDI	a) Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo sulle pratiche stabilite in determina b) Affidamento dei controlli incrociati su più Uffici	Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a) Effettiva adozione procedure b) % controlli con esito positivo/pratiche esaminate a campione
GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI MINORI	6	Accertamenti di conformità – Agibilità	a) Omessi controlli per favorire un determinato soggetto b) Mancato rispetto delle scadenze temporali	Regolamenti Comunali	a) Chiara esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e nelle richieste di integrazione b) Monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze per tipologia di procedimento: controllo successivo	Dirigente/Responsabile Settore IV	X	X	X	a) Adozione modelli standard b) % rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI	8	a) Patrocini b) Ammissioni a servizi erogati dall'Ente c) Attestazione di regolarità di soggiorno – Riconoscimento Cittadinanza - Registrazioni anagrafiche (nascita, morte, residenza) – Variazione anagrafica	a) Assegnazione di patrocini con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti b) Omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti c) Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	a) Regolamento contributi e patrocini b) Regolamenti comunali c) Regolamenti	a) Affidamento dei controlli incrociati su più uffici b) Trasparenza negli atti adottati c) Formalizzazione di check-list per accertamenti di residenza contenenti gli elementi minimi da controllare nel sopralluogo	a), b) e c) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore d) Dirigente/Responsabile Settore IV	X	X	X	a) % patrocini onerosi sul totale b) % controlli con sito positivo/pratiche esaminate a campione c) Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte dell'OIV d) % controlli/atti emessi - % controlli con esito positivo/pratiche esaminate a campione

<b>RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE</b>	5	a) Autorizzazioni ambientali - Scarichi rumore – AUA (Sett. IV) – VAS (Sett. V) b) Autorizzazioni paesaggistiche (Sett. VI)	a) Violazione delle norme vigenti o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche, al fine di agevolare determinati soggetti a) bis – Mancato rispetto delle scadenze temporali b) Violazione delle norme vigenti o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche, al fine di agevolare determinati soggetti	<b>Regolamenti comunali e Leggi di riferimento</b>	a) Tracciabilità digitale a) bis – Monitoraggio del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso/tempi medi b) Tracciabilità digitale	a) Dirigente/Responsabile Settore IV (AUA) - Dirigente/Responsabile Settore VI (VAS) b) Dirigente/Responsabile Settore VI	X	X	X	a) Effettiva tracciabilità a) bis - % rispetto dei tempi medi di evasione pratiche b) Effettiva tracciabilità
<b>CONTROLLI E VIGILANZA</b>	8	a) Controlli ambientali b) Controlli cantieri c) Controlli edilizia d) Controlli commerciali e) Controlli attività produttive	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	<b>Regolamenti comunali e Leggi di riferimento</b>	<b>Programmazione controlli e monitoraggio periodico sulla situazione dei controlli programmati/effettuati</b>	a) Dirigente/Responsabile Settore V b) Dirigente/Responsabile Settore II, V e VI c) Dirigente/Responsabile Sett. V e VI d) Dirigente/Responsabile Sett. IV e V e) Dirigente/Responsabile Sett. IV e V	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche

**AREA “ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO”**

<u>SOTTO-AREA/PROCESSO</u>	<u>% RISCHIO</u>	<u>PROCEDURA/PROCEDIMENTO</u>	<u>RISCHI CONNESSI</u>	<u>MISURE ESISTENTI</u>	<u>PROCEDURE/AZIONI</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>INDICATORI</u>
<b>GESTIONE DELLE ENTRATE</b>	5	a) Accertamenti con adesione b) Accertamenti e sgravi tributi comunali c) Procedure di riscossione d) Sanzioni del Codice della Strada e) Sanzioni in materia commerciale f) Sanzioni in materia paesaggistico/ambientale – Procedimento di sanatoria g) Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'Ente	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Astenzione in presenza del conflitto di interessi (Codice di comportamento)	a), b) e c) Verifica adeguatezza disciplina regolamentari d) ed e) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento f) Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti g) Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	a), b) e c) Dirigente/Responsabile Sett. III d) ed e) Dirigente/Responsabile Settore V f) Dirigente/Responsabile Settore VI g) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a), b, e c) Eventuale adeguamento Regolamenti d) ed e) % rispetto dei tempi medi di evasione pratiche f) % controlli con esito positivo/pratiche esaminate a campione g) % controlli con esito positivo/pratiche esaminate a campione
<b>CONTROLLO DELLE SPESE</b>	5	a) Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio b) Acquisti e permute di immobili c) Canoni di locazioni passive d) Liquidazione verso imprese	a) Liquidazione indennità non dovute b) e c) Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo, pubblico o privato d) Omessi controlli o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche, al fine di agevolare particolari soggetti	a) Richieste scritte e documentazione b) e c) Regolamenti comunale d) Fatturazione elettronica – Tempi medi dei pagamenti	a) Verifica di tutte le richieste b) e c) Rispetto norme di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) d) Verifica documenti	a) Dirigente/Responsabile Settore I b) e c) Dirigente/Responsabile Settore II d) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore	X	X	X	a), b) e c) Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte dell'OIV d) Rispetto dei tempi medi tra ricevimento fattura e liquidazione

<p><b>CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONI CONTRIBUTI, SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE</b></p>	<p>7</p>	<p>Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali</p>	<p>a) Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità b) Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste c) Scarso/omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>Regolamenti comunali</p>	<p>Bandi per contributi, rispetto delle procedure regolamentari e pubblicazione ex D. Lgs. n. 33/2013</p>	<p>Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte dell'OIV</p>
<p><b>GESTIONE DEL PATRIMONIO</b></p>	<p>4</p>	<p>a) Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente b) Concessioni amministrative su immobili comunali (terreni-fabbricati) c) Concessione spazi d) Concessioni cimiteriali e) Concessione impianti sportivi</p>	<p>a), b) c) e d) Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti e) Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo, pubblico o privato, o omessi controlli sulla prestazione del servizio</p>	<p>Regolamenti comunali</p>	<p>a) e b) Verifica della adeguatezza del Regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla corretta gestione dei beni concessi in uso c) Verifica della adeguatezza del Regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla corretta gestione dei beni concessi in uso d) Verifica della adeguatezza del Regolamento ai fini della minima discrezionalità delle concessioni e) Bandi e avvisi per concessioni</p>	<p>a) e b) Dirigente/Responsabile Settore II c) Tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore d) Dirigente/Responsabile Settore IV e) Dirigente/Responsabile Settore IV</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>a) Eventuali modifiche regolamentari b) Eventuali modifiche regolamentari c) Eventuali modifiche regolamentari d) Effettiva pubblicazione bandi e avvisi</p>

**AREA “GESTIONE DEL TERRITORIO”**

<u>SOTTO-AREA/ PROCESSO</u>	<u>% RISCHIO</u>	<u>PROCEDURA/PROCEDIMENTO</u>	<u>RISCHI CONNESSI</u>	<u>MISURE ESISTENTI</u>	<u>PROCEDURE/AZIONI</u>	<u>RESPONSABILE</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>INDICATORI</u>
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	7	a) Varianti specifiche b) Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni c) Approvazione del Piano (PRG/PGT)	a) Maggior consumo del suolo, finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento – Disparità di trattamento tra diversi operatori – Sottostima del maggior valore generato dalla variante b) Asimmetrie informative, per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell’effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall’esterno c) Il Piano adottato è modificato con l’accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il Piano stesso	a) Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia – Piani e Strumenti vigenti b) Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia – Piani e Strumenti vigenti c) Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia – Piani e Strumenti vigenti	a) Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (es. tramite check-list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini del controllo) b) Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l’elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti, in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i Cittadini – b) bis: Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. – b) ter: Previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura) c) Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il Piano adottato c) bis: Monitoraggio sugli esiti dell’attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni	a) Dirigente/responsabile Settore VI b) Dirigente/responsabile Settore VI c) Dirigente/responsabile Settore VI	X	X	X	a) Adozione Linee guida b) Rispetto procedure di pubblicità b) bis: Verifica trasparenza da parte dell’OIV b) ter: Attestazioni pubblicità allegata a provvedimento di approvazione c) Verifica motivazioni c) bis: Verbali di verifica



<p>PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</p>	<p>9</p>	<p>a) Piani attuativi di iniziativa privata (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie) b) Piani attuativi di iniziativa pubblica c) Convenzione urbanistica – Calcolo oneri d) Convenzione urbanistica – Individuazione opere di urbanizzazione e) Convenzione urbanistica – Monetizzazione aree standard f) Esecuzione delle opere di urbanizzazione</p>	<p>a) Indebiti pressioni di interessi particolaristici e mancata coerenza con il Piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali b) Indebiti pressioni di interessi particolaristici in presenza di piani di variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori c) Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli “oneri” dovuti, rispetto all’intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati d) Valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l’amministrazione sosterebbe con l’esecuzione diretta e) Discrezionalità tecnica degli uffici competente, comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei correnti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica f) Mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione – f) bis: Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere</p>	<p>a) Normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia – Piani e Strumenti vigenti b) Normativa di settore vigente c) Normativa di settore vigente d) Normativa di settore vigente e) Normativa di settore vigente f) Normativa di settore vigente f) bis: Normativa di settore vigente</p>	<p>a) Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici ed i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; a) bis: Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell’Ente, ma appartenente ad Uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull’assenza di conflitti di interesse b) Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici ed i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore c) Attestazione del responsabile dell’Ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell’avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione d) Calcolo del valore delle opere da scomputare, utilizzando come riferimento i prezzi regionali; d) bis: Richieste per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, come previsto dall’art. 1, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016, da porre a base di gara per l’affidamento delle stesse e) Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie f) Prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie, quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti di intervento non ancora attuate; f) bis: Accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l’esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, e comunicazione, a cura del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate</p>	<p>a) e a) bis Dirigente/Responsabile Settore VI b) Dirigente/Responsabile Settore II c) Dirigente/Responsabile Settore VI d) e d) bis Dirigente/Responsabile Settore VI e) Dirigente/Responsabile Settore VI f) e f) bis: Dirigente/Responsabile Settore VI</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>a) Verbali incontri a) bis: Costituzione gruppi b) Verbali incontri c) Rilascio attestazione d) Verifica motivazione d) bis: Acquisizione progetto e) Acquisizione pagamenti f) Verifica convenzioni f) bis: Verbali di accertamento</p>
-------------------------------------	----------	--	--	--	---	--	----------	----------	----------	---

<p><b>RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: CIL-CILA-PDC-SCIA- CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE</b></p>	<p>9</p>	<p>a) Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria b) Richiesta di integrazioni documentali c) Calcolo del contributo di costruzione</p>	<p>a) Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo, al fine di orientare le decisioni edilizie; a) bis: Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria, che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti b) Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti c) Errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal Regolamento comunale e/o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo</p>	<p>a), b) e c) Normativa di settore vigente</p>	<p>a) e a) bis: Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento. Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono b) Controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie; b) bis: Controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (SCIA e PDC) c) Adozione di procedure informatiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo</p>	<p>Dirigente/Responsabile Settore VI</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>a) Effettiva adozione procedure informatiche b) % integrazioni/pratiche b) bis: Verifica tempi c) Effettiva adozione procedure informatiche</p>
<p><b>VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA</b></p>	<p>8</p>	<p>a) Individuazione di illeciti edilizi b) Sanatoria degli abusi</p>	<p>a) Condizionamenti e pressioni esterne; a) bis: Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio b) Mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito</p>	<p>Normativa di settore vigente</p>	<p>a) Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazioni continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori) b) Pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi</p>	<p>Dirigente/Responsabile Settore VI</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>a) Verifica assegnazione funzioni b) Verifica trasparenza da parte dell'OIV</p>